

RINNOVO CCNL ABI: SI AVVICINA LO SCONTRO?



F
I
S
A
C
i
n
f
o
r
m
a

Il 27 e 29 ottobre ed il 5 Novembre è proseguita la trattativa in ABI per il rinnovo del Contratto Nazionale.

La posizione portata sul tavolo dall'Associazione dei Banchieri risulta impercorribile da parte delle OO.SS. e disegna uno scenario del settore inquietante e pericoloso, immaginando un Contratto nazionale svuotato e diritti dei lavoratori e lavoratrici del settore messi a dura prova.

A tal proposito riportiamo la dichiarazione del Segretario Generale della Fisac, Agostino Megale : *"Abi deve cambiare le sue posizioni, superare le pregiudiziali e avviare un negoziato vero che oggi appare impraticabile, viste le distanze abissali tra la nostra piattaforma e il loro documento"*.

Ma vediamo in sintesi quali sono le posizioni dell'ABI:

- **PERIMETRO CONTRATTUALE:** Il CCNL deve essere considerato come semplice "cornice" per definire i trattamenti "minimi" a livello economico e normativo. Tutto il resto (**area contrattuale, inquadramenti, deroghe ad orari e prestazione lavorativa, premi aziendali, sicurezza sul lavoro, previdenza complementare e sanitaria**) deve essere demandato a livello aziendale.
- **TRATTAMENTO ECONOMICO:** Nessuna disponibilità ad aumentare il costo del lavoro. A fronte di un recupero di inflazione richiesto del 6,05%, ABI mette sul tavolo un **1,85%**. Dal 01/01/2015 eliminazione totale degli scatti di anzianità e TFR calcolato solo sulle voci stipendio, scatti di anzianità ed importi di ristrutturazione tabellare. Cancellazione degli "automatismi" di carriera, delle indennità e dei periodi di comporto per malattia.
- **AREA CONTRATTUALE:** Estensione dei contratti complementari (con 40 ore alla settimana, stipendi più bassi del 20% e sottoinquadramenti) e regole meno stringenti per l'appaltabilità (esternalizzazioni) di alcune lavorazioni. Utilizzo più ampio di rapporti di lavoro autonomo per gli addetti alle reti commerciali.

- **INQUADRAMENTI:** Riduzione da 13 a 6 livelli di inquadramento e retributivi e massima fungibilità di mansione soprattutto per i quadri direttivi.
- **OCCUPAZIONE:** Estendere l'azione del Fondo per l'occupazione (**unica identità di vedute con le OO.SS**), piena utilizzabilità delle varie forme di lavoro, superamento della percentuali di utilizzo del part time, ampliamento del periodo di prova.
- **ORARI:** Rivedere radicalmente i limiti in tema di orario di sportello, di lavoro al sabato ed alla domenica, permessi ex festività e banca ore.

E' evidente come l'ABI abbia assunto posizioni diametralmente opposte alle richieste unitarie delle OO.SS.

Se l'atteggiamento dovesse rimanere tale anche nel prossimo incontro previsto per il 13 novembre, non si potrà far altro che arrivare allo scontro con l'organizzazione della mobilitazione e dello sciopero generale di categoria.

Asti, 06/11/2014

FISAC CGIL - Asti



fisacasti.it



fisac@cgilasti.it



331.6227442



fisacasti



Fisac Cgil Asti



@FisacCgilAsti